

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2017, n. 2-6108

**L.R.14/1/1977 n. 6 e s.m.i. Approvazione di indirizzi e criteri per la concessione di contributi ai sensi della L.R. n. 6/1977 e s.m.i., e per le iniziative di cui all'art. 1, lettere a) e b) e artt. 2 e 3. Individuazione delle iniziative per l'anno 2017 e parzialmente per il 2018. Revoca DDGR n. 1-23841 del 26/1/1998 e n. 3-27652 del 28/6/1999.**

A relazione del Presidente Chiamparino:

Vista la Legge Regionale 14 gennaio 1977, n. 6 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l’adesione ad Enti e Associazioni e per l’acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico” e s.m.i;

vista la DGR n. 1-23841 del 26/1/1998 “LL.RR. 14/1/1977 n. 6 e 8/8/1997 n. 51. Approvazione criteri per la concessione di contributi finanziari relativamente ai fondi di cui ai capitoli della Presidenza. Revoca DGR 1-7204 del 25/6/1991”;

vista la DGR n. 3-27652 del 28/6/1999 “Modifica DGR n. 1-23841 del 26/1/1998 relativa a LL.RR. 14/1/1977 n. 6 e 8/8/1997 n. 51. Approvazione criteri per la concessione di contributi finanziari relativamente ai fondi di cui ai capitoli della Presidenza”;

valutata l'opportunità, anche in relazione alla datazione delle deliberazioni succitate e alla luce:

- delle mutate condizioni della finanza regionale, che hanno determinato, nel corso degli ultimi anni, una riduzione degli stanziamenti sui relativi capitoli di spesa;
- delle diversificate opportunità di contribuzione a favore delle iniziative oggetto della L.R. n. 6/1977 e s.m.i. offerte nel frattempo da altri strumenti regionali di finanziamento;
- dell'esperienza complessivamente maturata in materia di gestione di contributi concessi ai sensi della citata normativa,

di procedere a un aggiornamento dei criteri per il riconoscimento di detti contributi, secondo i principi di trasparenza, imparzialità e semplificazione che sostengono l'azione regionale e regolano la gestione amministrativa delle risorse;

ravvisata pertanto la necessità di definire nuovi indirizzi e criteri per la concessione dei contributi di cui alla L.R. n. 6/1977 e s.m.i., e più specificamente per le iniziative di cui all'art. 1, lettere a) e b) e artt. 2 e 3;

ritenuto di individuare, ai fini della concessione dei contributi in argomento, due macrotipologie di iniziative (A e B), così definite:

A) iniziative di carattere e di livello altamente istituzionale; strategiche in funzione delle politiche regionali o comunque di particolare rilevanza per la Regione; di indubbio significato e di alta visibilità nazionale o internazionale anche in ragione della risonanza mediatica; celebrazioni di ricorrenze di alto valore istituzionale, individuate dalla Giunta regionale che ne stabilisce anche l'entità di contribuzione stante l'unicità e la specificità delle stesse;

B) iniziative rappresentative e significative in relazione alle politiche regionali e che non trovano specifico sostegno attraverso altri strumenti regionali di sostegno finanziario,

individuare attraverso appositi criteri, stabiliti dalla Giunta regionale, mediante “Bando pubblico” approvato e pubblicato annualmente;

stabilito pertanto di definire indirizzi e criteri per la concessione dei contributi alle iniziative classificabili secondo le due macrotipologie di iniziative A e B, come sopra definite, secondo quanto descritto nell'Allegato 1) alla presente deliberazione (“*Indirizzi per la concessione dei contributi...*”) di cui è parte integrante e che si intende approvare;

dato atto che le risorse per la concessione dei contributi in argomento sono stanziare e disponibili sui capitoli (capp. 182458 e 184938) del Bilancio 2017 – 2018 – 2019 della Regione;

ritenuto opportuno procedere con la concessione di contributi a favore di iniziative appartenenti alla macrotipologia A per l'annualità 2017 e, parzialmente, per l'annualità 2018, secondo gli indirizzi definiti nell'Allegato 1 nonché a seguito delle proposte prevenute;

ritenuto altresì di avvalersi della possibilità di cui al punto 3 dell'Allegato 1 di assegnare il contributo complessivo a una delle iniziative di macrotipologia A, stante la rilevanza economica e organizzativa della stessa, in quota parte nell'anno in corso 2017 (annualità preparatoria) e a saldo nell'anno 2018 (annualità di realizzazione);

individuare, pertanto, sulla base degli indirizzi definiti nel citato Allegato 1, per l'annualità 2017 e parzialmente per l'annualità 2018, le seguenti iniziative appartenenti alla macrotipologia A, stante la loro unicità e specificità, cui assegnare i contributi sotto indicati per le motivazioni evidenziate:

- 1.** Concerto di Ferragosto, ed. 2017, proponente: Unione Montana Mondolé; (costo: € 75.000,00; contributo € 12.500,00).

Motivazione: *iniziativa di indubbio significato e di alta visibilità nazionale e internazionale anche in ragione della risonanza mediatica.*

- 2.** Terra Madre Salone del gusto, ed. 2018, proponente: Slow Food; (costo € 4.500.000,00; contributo totale € 1.200.000,00 di cui € 459.000,00 per l'annualità preparatoria 2017 e € 741.000,00, per l'annualità 2018 di realizzazione).

Motivazione: *iniziativa di indubbio significato e di alta visibilità nazionale e internazionale anche in ragione della risonanza mediatica; strategica in funzione delle politiche regionali e di particolare rilevanza per la regione.*

Data la rilevanza economica e organizzativa dell'iniziativa, eccezionalmente è ammesso il contributo su base biennale ai sensi del punto 6.2 dell'Allegato.

- 3.** Celebrazione del 1° maggio 2017, proponente: CGIL, Camera del Lavoro di Torino; (costo: € 15.500,00; contributo € 3.000,00);

Motivazione: *celebrazione di ricorrenza di alto valore istituzionale.*

- 4.** Mostra al Quirinale “I mondi di Primo Levi” (4-27 ottobre 2017), proponente: entro Internazionale di Studi Primo Levi; (costo: € 56.000,00; contributo € 3.000,00).

Motivazione: *celebrazione di ricorrenza di alto valore istituzionale nel trentennale della morte di una figura esemplare per il Piemonte e la collettività per la tutela e la valorizzazione della memoria storica nazionale).*

Il contributo riconosciuto all'iniziativa 1. pari a € 12.500,00= trova copertura finanziaria sul bilancio regionale 2017, cap. 182458 (*beneficiari enti pubblici*).

I contributi riconosciuti alle iniziative 2. – 3. – 4., pari complessivamente a € 1.206.000,00= trovano copertura finanziaria sul bilancio regionale 2017-2018-2019, cap. 184938 (*beneficiari Associazioni senza scopo di lucro*) nella misura di € 465.000,00= sull'annualità 2017 (comprensivi di annualità preparatoria iniziativa 2.) e di € 741.000,00= sull'annualità 2018 (annualità di realizzazione iniziativa 2.).

Valutato, invece, opportuno per l'annualità 2017 di non dar corso alla concessione di contributi a favore della macrotipologia B) di cui all'Allegato 1, punto 4 (*“iniziative rappresentative e significative in relazione alle politiche regionali che non trovano specifico sostegno supporto attraverso altri strumenti regionali di sostegno regionale”*), in considerazione della modesta entità delle risorse disponibili;

stabilito, con riferimento alle successive annualità del bilancio regionale e solo a fronte di effettiva disponibilità di risorse finanziarie, di dare mandato alla Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di provvedere alla pubblicazione del Bando annuale per la concessione di contributi a favore di iniziative ricadenti nella macrotipologia B, sulla base dei criteri stabiliti dal presente provvedimento (Allegato 1);

ritenuto, stante quanto sopra, di revocare le DD.G.R. n. 1 – 23841 del 26/01/1998 e n. 3 – 27652 del 28/06/1999;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*delibera*

-di approvare i nuovi “Indirizzi e criteri per la concessione di contributi ai sensi della L.R. n. 6/1977 e s.m.i. e, più specificamente, per le iniziative di cui all'art. 1, lettere a) e b) e artt. 2 e 3, con applicazione dall'anno 2017, come descritti nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-di individuare, sulla base degli indirizzi e criteri definiti nel citato Allegato 1- annualità 2017 e parzialmente annualità 2018 - le seguenti iniziative appartenenti alla macrotipologia A (punto 3, All. 1), a cui assegnare il contributo indicato:

1. Concerto di Ferragosto, ed. 2017, proponente: Unione Montana Mondolè (costo: € 75.000,00; contributo € 12.500,00).
2. Terra Madre Salone del gusto, ed. 2018, proponente: Slow Food, (costo: € 4.500.000,00; contributo totale € 1.200.000,00 di cui € 459.000,00 per l'annualità preparatoria 2017 e € 741.000,00= per l'annualità 2018 di realizzazione. Data la rilevanza economica e organizzativa dell'iniziativa, eccezionalmente è ammesso il contributo su base biennale, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1.
3. Celebrazione del 1° maggio 2017, proponente: CGIL Camera del lavoro di Torino (costo: € 15.500,00; contributo € 3.000,00);
4. Mostra al Quirinale “I mondi di Primo Levi” (4-27 ottobre 2017), proponente: Centro Internazionale di Studi primo Levi (costo: € 56.000,00; contributo € 3.000,00).

-di dare atto che:

il contributo riconosciuto all'iniziativa 1. pari a € 12.500,00= trova copertura finanziaria sul bilancio regionale 2017, cap. 182458 (*beneficiari Enti pubblici*);

i contributi riconosciuti alle iniziative 2. – 3. – 4, pari complessivamente a € 1.206.000,00= trovano copertura finanziaria sul bilancio regionale 2017-2018-2019, cap. 184938 (*beneficiari Associazioni senza scopo di lucro*) nella misura di € 465.000,00= sull'annualità 2017 (comprensivi di annualità preparatoria iniziativa 2) e di € 741.000,00 sull'annualità 2018 (annualità di realizzazione iniziativa 2).

-di stabilire che, per quanto riguarda l'annualità 2018, l'elenco delle iniziative appartenenti alla Macrotipologia A (punto 3, Allegato 1) ammesse a contributo potrà essere integrato con successivi provvedimenti della Giunta regionale;

-di non dar corso, per l'annualità 2017,d alla concessione di contributi a favore della macrotipologia B (punto 4, Allegato 1);

-di dare mandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di provvedere alla definizione e approvazione degli atti amministrativi necessari per dare attuazione a quanto stabilito dalla presente deliberazione;

-di revocare le DDGR n. 1-23841 del 26/1/1998 e n. 3-27652 del 28/6/1999.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato "1"

**Indirizzi e criteri per la concessione di contributi ai sensi della Legge 14/1/1997 n. 6 e s.m.i. per le iniziative di cui all'art.1, lettere a) e b) e artt. 2 e 3.**

### ***Premessa***

La legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 e s.m.i. "*Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico*" prevede all'art. 2, lettere a) e b) che la Regione può:

- a) organizzare - sia direttamente che in collaborazione con Enti ed Associazioni pubbliche e private - convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni;
- b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni.

Con riferimento a tali iniziative, gli artt. 2 e 3 della stessa legge prevedono la possibilità di concedere contributi finanziari da parte della Regione nonché, in relazione alla partecipazione di cui alla lettera b), anche di altre forme di sostegno ( messa a disposizione di servizi e professionalità).

I paragrafi che seguono definiscono gli indirizzi e i criteri per la concessione di contributi ai sensi della Legge 14/1/1977 n. 6 e s.m.i. per le iniziative di cui all'art.1, lettere a) e b) e artt. 2 e 3, con applicazione dall'anno 2017.

## Indirizzi per la concessione di contributi

### 1. Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- a) enti pubblici;
- b) soggetti di natura associativa senza scopo di lucro (associazioni, cooperative sociali, comitati e altri soggetti assimilabili).

I soggetti di cui sopra devono inoltre soddisfare una delle seguenti condizioni:

- avere sede legale in Piemonte;
- soggetti aventi sede legale fuori dal territorio regionale ma proponenti iniziative che contribuiscano alla valorizzazione del territorio piemontese;
- enti e associazioni nazionali con sede legale fuori territorio regionale ma con distaccamenti operanti sul territorio piemontese.

Non possono beneficiare dei contributi:

- partiti politici, soggetti che costituiscano articolazioni degli stessi o presentino iniziative che prevedano la partecipazione di partiti politici;
- enti o associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo svolgano o promuovano attività che siano in contrasto con il principio di non discriminazione e parità di trattamento (L.R. n.5/2016).
- enti o associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo impieghino animali come oggetti o, comunque, ne mettano in pericolo l'incolumità ovvero siano in contrasto con le norme di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 189.

### 2. Tipologia delle iniziative ammissibili a contributo

Le tipologie di iniziative ammissibili a contributo sono quelle di cui alla L.R. 6/77 e s.m.i. ovvero **convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni.**

In tale ambito le iniziative di cui sopra potranno essere ammesse a contributo secondo due **macrotipologie A e B**, come di seguito descritte.

Il riparto delle risorse tra le due macrotipologie di iniziative è stabilito dalla Giunta regionale.

### **3. Macrotipologia A**

Appartengono alla macrotipologia A le iniziative:

- di carattere e di livello altamente istituzionale;
- strategiche in funzione delle politiche regionali o comunque di particolare rilevanza per la Regione;
- di indubbio significato e di alta visibilità nazionale o internazionale anche in ragione della risonanza mediatica;
- celebrazioni di ricorrenze di alto valore istituzionale.

Le iniziative ricadenti nella macrotipologia A) sono individuate con provvedimento della Giunta regionale sulla base delle caratteristiche sopra descritte e, in relazione alla loro specificità e unicità, ne stabilisce altresì l'entità del contributo anche in relazione al loro valore economico.

Nei casi di iniziative di grande rilevanza sia economica sia organizzativa, la Giunta regionale può prevedere la concessione del contributo, in quota parte, nell'anno precedente al loro svolgimento con riferimento alle attività preparatorie, a saldo nell'anno in cui si svolge l'evento.

In tali casi la liquidazione della prima quota di contributo è subordinata alla rendicontazione di spese pari all'importo della stessa.

A seguito dell'individuazione delle iniziative di cui alla macrotipologia A da parte della Giunta regionale, la concessione dei contributi avviene con determinazione del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta.

Il contributo concesso è liquidato dal Direttore a seguito della verifica e della valutazione della documentazione contabile relativa all'iniziativa.

### **4. Macrotipologia B**

Appartengono alla tipologia B le iniziative rappresentative e significative in relazione alle politiche regionali e che non trovano specifico sostegno attraverso altri strumenti regionali di sostegno finanziario.

Le iniziative ricadenti nella macrotipologia B sono ammesse a contributo mediante "Bando pubblico" approvato con provvedimento dirigenziale e pubblicato annualmente, sulla base degli stanziamenti previsti dal Bilancio regionale e la quota destinata dalla Giunta regionale per questa macrotipologia nonché sulla base dei criteri di ammissibilità di seguito descritti.

#### 4.1 Criteri di ammissione ai contributi

A seguito della pubblicazione Bando e della presentazione delle domande da parte dei soggetti di cui al punto 1. le iniziative ricadenti nella macrotipologia B saranno valutate come ammissibili al contributo qualora rispondano obbligatoriamente al criterio 1. e ad almeno uno dei criteri 2. - 3. - 4. :

1. iniziative rappresentative e significative in relazione alle politiche regionali, di carattere istituzionale o comunque di rilievo per l'immagine della regione o dei suoi ambiti locali, che non trovino specifico sostegno da parte di altri strumenti regionali di sostegno finanziario;
2. celebrazioni di ricorrenze significative per il contesto regionale anche se di ambito locale;
3. celebrazioni di livello regionale o locale promosse da associazioni rappresentative di corpi militari;
4. iniziative funzionali al rafforzamento dei principi di coesione e di solidarietà sociale, di uguaglianza e di inclusione, di libertà democratica, di parità e di partecipazione della cittadinanza piemontese e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto regionale.

#### 4.2 Entità dei contributi

Il contributo assegnabile alle iniziative ricadenti nella Macrotipologia B ritenute coerenti con i criteri sopra descritti non potrà essere superiore al 25% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 5.000,00= e non inferiore a € 500,00=

Sulla base delle risorse regionali stanziato allo scopo, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto, in misura uguale per ogni iniziativa ammissibile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì contestualmente una riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

#### 4.3 Pubblicazione del Bando e presentazione della domanda di contributo

Il Bando relativo alle iniziative ricadenti nella macrotipologia B è pubblicato annualmente e con validità nell'anno di pubblicazione.

Le domande di contributo possono essere presentate dalla data di pubblicazione del bando e fino al 30 settembre dell'anno a cui il Bando si riferisce, in ogni caso sempre antecedentemente allo svolgimento delle iniziative per le quali è richiesto il contributo.



I soggetti di cui al punto 1. possono presentare domanda di contributo, con riferimento a ciascun bando annuale, per una sola iniziativa.

La durata del procedimento di ammissione al contributo è stabilita dalla DGR n. 1-2500 del 30/11/2015 fino a un massimo di 180 giorni.

A seguito dell'espletamento favorevole dell'istruttoria finalizzata a verificare la coerenza delle iniziative ai criteri di cui al punto 4.1, il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale provvede con determinazione dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle iniziative ammesse e dei rispettivi contributi concessi nonché dell'elenco delle iniziative non ammesse.

I contributi concessi sono successivamente liquidati dal Dirigente del Settore incaricato a seguito della verifica e della valutazione della documentazione di riscontro e contabile dell'iniziativa.

## **5. Spese ammissibili**

Per entrambe le macrotipologie A e B le spese ammissibili sono quelle strettamente inerenti l'organizzazione dell'iniziativa, in relazione ai contenuti specifici della stessa (a titolo esemplificativo: *progettazione e produzione di materiali di comunicazione; comunicazione attraverso i media; noleggio / realizzazione di allestimenti, spazi attrezzati ecc. e spese correlate; spese per l'accoglienza, l'ospitalità e trasporti di relatori, testimonial e figure assimilabili; spese per le attività di accompagnamento all'evento quali degustazioni, esibizioni artistiche, ecc.....*).

Le spese inerenti il personale non sono ammissibili nel caso di Enti pubblici e assimilati; nel caso di Associazioni e assimilati tali spese sono ammissibili esclusivamente per la quota riferibile alla realizzazione dell'iniziativa purché certificate e documentate dal legale rappresentante sia in sede di bilancio preventivo sia in sede di rendicontazione.

Non sono contemplate tra le spese ammissibili quelle relative :

- alle prestazioni professionali effettuate dai componenti degli Organi collegiali dell'Associazione;
- per eventi e omaggi di rappresentanza;
- per l'acquisto di attrezzature, macchinari e altri beni mobili;
- generali relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede;
- all'I.V.A. se detraibile.

Sia in sede di ammissione/concessione del contributo (Bilancio entrate/uscite dell'iniziativa) sia in sede di rendicontazione (documentazione contabile presentata a riscontro), le spese devono essere riferite all'anno di svolgimento delle attività a cui sono collegate.

## **6. Riduzioni e revoche del contributo**

Per entrambe le macrotipologie A e B è prevista la riduzione o la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi.

### 6.1 Riduzione

Qualora il bilancio consuntivo (spese documentate e ammissibili) risulti inferiore al bilancio di previsione (spese preventivate ammesse), il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Qualora il contributo determini sul bilancio consuntivo dell'iniziativa un "attivo", il medesimo sarà ridotto fino al conseguimento del "pareggio" di bilancio stesso.

### 6.2 Decadenza

- Mancata presentazione nei termini previsti della dichiarazione relativa allo svolgimento della manifestazione e sulle spese sostenute, fatta salva una richiesta di proroga per cause eccezionali motivata e documentata che può essere concessa per una durata massima di 30 giorni;
- mancato svolgimento della manifestazione;
- modifica sostanziale del programma proposto senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione;
- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- mancata presentazione della documentazione di spesa richiesta.